

## **Bollettino Difesa Integrata n° 04 del 08/05/2025**

### **TRIESTE - GORIZIA**

#### **Andamento meteo**

Temperature massime e minime in lieve aumento, dopo le piogge avremo stabilità e clima sereno.

#### **Fenologia**

##### **Nell' areale di San Dorligo della Valle, Muggia, Trieste**

La varietà **Bianchera**: sviluppo delle mignole

La varietà **Leccino**: sviluppo delle mignole

##### **Nell' areale carso e goriziano**

La varietà **Bianchera**: sviluppo delle mignole

La varietà **Leccino**: sviluppo delle mignole



**Ascolana**



**Bianchera**



**Leccino**

## Malattie fungine

- *Occhio di Pavone (Spilocaea oleaginea)*

In tutte le zone monitorate da controllo visivo in campo viene rilevata una massiccia presenza del fungo, le condizioni climatiche e la temperatura continuano ad essere ideali per il suo sviluppo.

Le zone ove si verificano più danni sono quelle poco ventilate, con dei ristagni di umidità, vicino a fonti idriche, su varietà sensibili come la Bianchera, il Gorgazzo (Frantoio), la Buga, e l' Ascolana e soprattutto su piante non potate con intenso ombreggiamento.



**Foto: foglie colpite da occhio di pavone**

**Difesa:** in caso di infestazione si consiglia l'intervento con prodotti a base di rame (Poltiglia Bordolese) assieme a zolfo adesivato per far cadere le foglie infette e proteggere le nuove foglie.

Per ridurre l'attività del fungo per le varietà sensibili all'occhio di pavone è sconsigliato l'apporto di nutrienti contenenti sostanze azotate le quali favorirebbero lo sviluppo fungineo inoltre l'utilizzo del caolino/zeolite in prevenzione alle ovideposizioni della Cimice Marmorata asiatica rallenta l'attività funginea.

Valutare assieme al consulente di riferimento l'utilizzo di uno dei seguenti prodotti in funzione degli attacchi presenti nel proprio oliveto:

- **Dodina**

**Vantaggi:** è in grado di penetrare nella foglia inibendo lo sviluppo del fungo ed è capace anche di prevenire nuove infezioni sopprimendo il fungo quando, dopo la germinazione della spora, prova a entrare nella foglia seppur per un tempo limitato. Inoltre, agisce curativamente qualora l'infezione sia ai primi stadi di sviluppo

**Limiti:** viene applicato da solo (non miscibile con altri prodotti) a temperatura superiore a 10° C

- **Strobilurine (Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin (quest'ultimo non presente nel disciplinare di produzione integrata volontaria))**

**Vantaggi:** le strobilurine inibiscono la germinazione delle spore e lo sviluppo del micelio (solitamente viene dato in prevenzione), agendo sul processo di respirazione del fungo. Sono prodotti che si legano alle cere e parzialmente citotropici; sono miscibili con i prodotti rameici.

**Limiti:** la famiglia delle strobilurine è ad alto rischio di resistenza incrociata agendo su un singolo sito d'azione

- **IBE (Difenoconazolo e Tebuconazolo (quest'ultimo non presente nel disciplinare di produzione integrata volontaria))**

Esplicano un'azione preventiva e curativa inibendo lo sviluppo del fungo. Entrambi i prodotti sono miscibili con rame.

**Vantaggi:** agisce nei confronti dei patogeni fungini bloccando la formazione della membrana cellulare. I prodotti risultano sistemici all'interno dei tessuti esplicano un'azione preventiva e curativa (nei primi stadi di sviluppo della malattia) inibendo lo sviluppo del fungo. Sono miscibili con prodotti rameici.

**Limiti:** possono andare in contro a cali di efficacia ma meno rispetto alle strobilurine

- **Fosfonato di potassio**

**Vantaggi:** induzione delle difese della pianta, fungicida sistemico e di contatto è miscibile con prodotti rameici.

Valutare l'utilizzo di miscele estemporanee con un prodotto rameico al fine di garantire contemporaneamente un'azione di copertura preventiva ed endoterapica anche al fine di scongiurare il rischio di resistenze ai fitofarmaci.

## **Insetti:**

- ***Cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys)***

Questa settimana si registrano le prime catture in tutti gli areali monitorati, l' insetto si sta spostando nell' oliveto per iniziare l' accoppiamento e poi ovideporre, attualmente è stato rallentato dalle condizioni meteo ma si prevede una ripresa dell' attività a partire da questo week end.



**Foto: Cimici asiatiche in accoppiamento**

**Difesa:** in zone dove si rilevano visivamente più insetti è consigliato l' intervento repellente con caolino/zeolite per evitare che l' aggregazione e quindi l' accoppiamento.

- ***Margaronia (Palpita Unionalis)***

Non si evidenziano catture del lepidottero.

- ***Mosca dell'olivo (B. oleae)***

Si consiglia l' installazione della trappole di cattura massale (con durata 6 mesi) per contrastare in maniera preventiva il parassita e catturare la generazione svernante.



**Foto: esempi di trappole per il mass trapping con durata 6 mesi**

- **Cotonello dell'olivo (*Euphyllura olivina*, Costa)**

In alcuni areali viene riscontrata la presenza di questo insetto (tuttavia molto limitata da altri insetti antagonisti) il quale forma una sorta di cotone sulle infiorescenze.



**Foto: Cotonello dell' olivo**

- **Fleotribo (*Phleotribus Scarabeoides*)**

Viene rilevata, sui residui della potatura, la presenza del coleottero il quale scavando gallerie nel legno si predispone alla riproduzione e successivo sfarfallamento.



**Foto: Fleotribo**

**Difesa:** si raccomanda di allontanare le ramaglie dall' oliveto, l' insetto ovidepone sui residui di diametro da 2 cm in su. Se permangono i residui la generazione successiva danneggerà i rametti a frutto, inoltre se posti vicino a olivi debilitati possono aggredire la pianta portandola al decesso.

## **Gestione agronomica**

Effettuare sfalci del sottochioma per ridurre il ristagno di umidità, al fine di migliorare la sostanza organica del terreno e ridurre l' apporto di concimi è opportuno il riutilizzo degli scarti di potatura nella fila dell' oliveto sminuzzando il residuo con cippatrice o con mulching.

L' importanza di avere un oliveto ben potato, senza troppe zone d' ombra e trattato in modo adeguato, fa sì che si formino molte foglie sui rametti a frutto e di conseguenza avremo più infiorescenze, viceversa rami ombreggiati tendono a defogliarsi ed a allungarsi prediligendo la formazione di fiori sulla cima.



**Foto: rametto più foglie più fiori**



**Foto: rametto meno foglie meno fiori**

Va ricordato che la foglia dell' olivo sana dura 3 anni e spesso in questo periodo si notano ingiallimenti che se posti alla base del rametto indicano la senescenza della foglia.